

TRIBUNALE DI PARMA

Esecuzione immobiliare R.G.E. 190/2021

AVVISO DI VENDITA GIUDIZIARIA DI BENI IMMOBILI

La sottoscritta Avv. Alessandra Gnech, iscritta all'Ordine degli Avvocati di Parma, Delegata alle operazioni di vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista (ai sensi dell'art. 22 D.M. Giustizia 32/2015), dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Parma, con ordinanze del 16.11.2023 e del 15.11.2024, nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare in epigrafe, rende noto che: **il giorno 20 febbraio 2025 alle ore 15,00** nei locali del Tribunale di Parma, siti in Parma, Piazzale Corte d'Appello n. 1 - ultimo piano (presso l'Organismo di Mediazione), avrà luogo la vendita senza incanto dei seguenti beni.

Lotto 1

Diritto reale pignorato e tipologia di immobile

Piena proprietà di appartamento al piano primo lato nord ovest, con cantina ed autorimessa al piano seminterrato, compresi in un Condominio denominato "Erika", di sei piani fuori terra con ascensore compreso il piano rialzato oltre al seminterrato e al piano sesto sottotetto, a totale destinazione abitativa, destinato ad abitazioni civili economiche, ubicato in via Ugo La Malga n.8, zona ovest di Salsomaggiore Terme, denominata "Campore".

Estremi catastali:

Le unità immobiliari pignorate sono censite al Catasto del Comune di Salsomaggiore Terme (PR) come segue.

Al Catasto Fabbricati:

- **Appartamento con cantina:** Foglio n. 22, particella n. 676 subalterno 5, categoria A/2, classe 1, vani 6, superficie catastale mq 92,00, totale escluse aree scoperte 88,00 mq, rendita € 557,77, Via Ugo La Malfa 8 piano 1-S1;

- **Autorimessa:** Foglio n. 22, particella n. 676 subalterno 25, categoria C/6, classe 5, consistenza mq 12,00, superficie catastale totale mq 15,00, rendita € 58,88, Via Ugo La Malfa 8 Piano S1;

Il sedime dell'edificio, che comprende altre unità immobiliari ed area pertinente, è censito al Catasto Terreni del Comune di Salsomaggiore Terme (PR) al Foglio n. 22, particella n. 676, ente urbano, superficie 8,92 ha.



Confini

L'appartamento confina: a Nord a salto con area cortilizia comune; ad Est con ragioni altra unità immobiliare (sub. 6) di terzi e/o loro aventi causa e a salto con vano scale e vano ascensore comune; a Sud con ragioni altra unità immobiliare (sub. 4) di terzi e/o loro aventi causa e a salto con vano scale e vano ascensore comune; ad Ovest a salto con area cortilizia comune e oltre con la Via Ugo La Malfa.

La cantina confina: a Nord con area cortilizia comune; ad Est con ragioni cantina sub. 8 di terzi e/o loro aventi causa; a Sud con corridoio comune; ad Ovest con ragioni cantina sub. 12 di terzi e/o loro aventi causa.

L'autorimessa confina: a Nord con area-galleria di manovra comune; ad Est con ragioni autorimessa sub. 24 di terzi e/o loro aventi causa; a Sud con terrapieno area cortilizia comune; ad Ovest con ragioni autorimessa sub. 26 di terzi e/o loro aventi causa.

Notizie ai sensi della Legge 47/1985, del D.P.R. 380/2001 e delle altre normative edilizie

L'immobile pignorato è stato costruito successivamente al 01.09.1967: in particolare, i lavori sono iniziati il 09.04.1992 ed ultimati il 13.04.1994.

L'esperto stimatore ha reperito presso l'archivio edilizio del Comune di Salsomaggiore Terme i seguenti titoli edilizi:

- Concessione Edilizia N° 344 rilasciata dal Comune di Salsomaggiore Terme il 09.04.1992;
- Concessione Edilizia N° 65 rilasciata dal Comune di Salsomaggiore Terme il 18.03.1994 per modeste varianti dimensionali;
- Autorizzazione di Abitabilità dell'intero immobile N° 7345 pratica N° 3859 arch., rilasciata/autorizzata dal Comune di Salsomaggiore Terme il 02.06.1998

Conformità urbanistica edilizia e catastale

Confrontato lo stato di fatto attuale con i disegni dei provvedimenti edilizi, il perito stimatore all'esito del sopralluogo ha riscontrato tollerabili difformità, di cui ha fornito il seguente elenco indicativo (seppur non esaustivo).

Quanto all'unità immobiliare abitativa: lieve dimensione larghezza/profondità soggiorno (3,65 anziché 3,55) e conseguenti pareti interessate, lieve modifica posizionamento porta della parantina obliqua del disimpegno notte, lieve modifica posizionamento porta cucina, lieve modifica parete balcone-loggia camere e cucina a confine con altra unità immobiliare, lieve spostamento delle finestre e loro restringimento/allargamento, lieve modifica larghezza dei balconi-loggia, ecc.



Quanto alla cantina, una lieve modifica altezza (da m 2,45 a m 2,49-2,50), lieve modifica larghezza, lieve spostamento porta.

Quanto all'autorimessa, una lieve modifica altezza (da m 2,45 a m 2,52), lieve modifica di posizionamento del portone e possibile conseguenza sulle pareti divisorie.

In relazione alle citate tollerabili difformità, l'esperto conferma la possibilità di ricorrere alla presentazione di una SCIA-CILA/Permesso in sanatoria di cui all'art. 17 della Legge Regionale LR n. 23 del 21.10.2004, sostitutiva dell'art.13 L. 47/85 (attualmente abrogato) e dell'art. 36 del Testo Unico di cui al D. Lgs. N 380 del 06.06.2001.

L'esperto conferma che sarà, altresì, necessario provvedere alla presentazione di nuove schede di variazione catastale, non risultando le stesse, per alcune lievi difformità, aderenti allo stato di fatto.

Quanto alla Destinazione Urbanistica dell'immobile, la Tavola PSC P1_2 variante del Comune di Salsomaggiore Terme, individua la zona ove è ubicato l'edificio di cui alle unità immobiliari pignorate, in "*Ambiti urbani in trasformazione*" di cui all'art. 6.13 RUE/PSC.

Vincoli ed oneri che rimarranno a carico dell'acquirente

L'immobile pignorato verrà trasferito con tutte le servitù, attive e passive, di cui agli atti di provenienza.

Stato di Possesso

L'appartamento risulta occupato dall'esecutata, con ordine di liberazione emesso dal GE il 1.12.2022, dunque giuridicamente libero.

Da quanto appurato in loco dall'esperto, l'autorimessa risulterebbe concessa in uso a soggetti terzi, con modalità non opponibili alla procedura esecutiva.

Ulteriori precisazioni

In base alle informazioni riportate nei documenti allegati alla perizia dell'esperto stimatore, cui si rimanda integralmente, i millesimi di proprietà riferiti alle parti comuni dell'unità immobiliare in oggetto sono pari a 51,26/1000 mentre quelli relativi a "scale e ascensore" sono 40,529/1000.

Il Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Parma ha nominato Custode giudiziario l'Istituto Vendite Giudiziarie di Parma - IS.VE.GI. S.r.l.

✧ ✧ ✧



MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA GIUDIZIARIA

L'udienza per l'apertura delle buste (sia cartacee che telematiche), per la verifica delle offerte ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 571 c.p.c. e per l'eventuale gara telematica con modalità sincrona mista (tra gli offerenti) sulla base dell'offerta più alta, avrà luogo per gli offerenti con modalità cartacea innanzi al sottoscritto Professionista Delegato Avv. Alessandra Gnech il giorno 20 febbraio 2025 alle ore 15.00 nei locali del Tribunale di Parma, siti in Parma, Piazzale Corte d'Appello n. 1 - ultimo piano (presso l'Organismo di Mediazione) e per gli offerenti con modalità telematica nel medesimo giorno ed ora, all'interno del portale internet <http://www.spazioaste.it>.

La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni:

A) Gli immobili pignorati sono posti in vendita, nella forma senza incanto (art. 570-575 cpc) con modalità telematica sincrona mista (art. 22 DM Giustizia 32/2015), nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta) e che sarà visibile nella scheda del lotto di vendita pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia, sul portale nazionale www.astalegale.net e sul sito del Gestore della vendita telematica www.spazioaste.it.

Quanto alle indicazioni di cui alla normativa relativa alla regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto stimatore (in ogni caso, per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, ricorrendone i presupposti, l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'articolo 46, 5° comma, del D.P.R. 380/2001 e all'articolo 40, 6° comma, della Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni, presentando domanda di concessione o permesso in sanatoria, entro 120 giorni dalla comunicazione del decreto di trasferimento).

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle



leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

B) Per il Lotto 1 sopra descritto, il prezzo-base per le offerte è di Euro 71.000,00 (settantunomila/00). Saranno ritenute efficaci offerte non inferiori ad Euro 53.250,00 (cinquantatremiladuecentocinquanta/00), pari al 75% del prezzo base sopra indicato. Si rende noto che la vendita non è soggetta ad I.V.A.

C) Il prezzo di aggiudicazione del bene sarà comprensivo anche degli oneri previsti dall'art. 591 bis comma 3° n. 5 c.p.c.; l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura); così come stabilito dall'art. 2 comma 7 del D.M. 227/15, rimangono a carico dell'aggiudicatario il 50% dell'onorario dovuto al professionista delegato per l'attività di trasferimento della proprietà, nonché le spese di registrazione, trascrizione, vulture catastali.

D) Le offerte e lo svolgimento delle aste è stabilito con modalità sincrona mista. Le offerte dovranno essere conformi a quanto stabilito dal decreto ministeriale del 26/02/2015 n. 32 artt. 12 e segg. e depositate secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia.

E) Il termine per depositare le offerte di acquisto (analogiche o telematiche) è fissato alla data del 19 febbraio 2025 alle ore 12.00.

F) Il sistema della vendita è quello cosiddetto senza incanto, previsto dagli artt. 570-575 c.p.c., atteso che, ai sensi dell'art. 569 comma 3 c.p.c., non può ritenersi probabile che la vendita con il sistema dell'incanto ex art. 576 c.p.c. possa avere luogo ad un prezzo superiore della metà rispetto al valore del bene.

G) Le offerte criptate (telematiche), contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona mista, saranno aperte ed esaminate unitamente a quelle analogiche (cartacee) esclusivamente il giorno fissato per l'asta tenuta dal Professionista Delegato ed alla presenza degli offerenti online e di quelli comparsi personalmente o per delega avanti il delegato alla vendita.

H) Saranno dichiarate inammissibili: le offerte criptate (telematiche) e analogiche (cartacee) depositate oltre il termine sopra stabilito; le offerte criptate (telematiche) e analogiche (cartacee)



non accompagnate da cauzione prestata con le modalità e tempistiche stabilite e/o laddove prevista, il mancato deposito della fideiussione.

I) Qualora siano presentate più offerte criptate (telematiche) e analogiche (cartacee), il Delegato inviterà in ogni caso tutti gli offerenti ad una vendita sincrona mista sull'offerta più alta.

Ai fini dell'individuazione della miglior offerta il Delegato deve tener conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme e dei modi del pagamento, nonché di ogni altro elemento indicato nell'offerta stessa.

J) Qualora sia presentata un'unica offerta criptata (telematica) e/o analogica (cartacea) pari o superiore al valore dell'immobile come sopra determinato la stessa sarà senz'altro accolta. Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base in misura non superiore ad un quarto, il delegato può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e che non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c. al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata.

K) L'offerta di acquisto (sia analogica-cartacea che criptata-telematica) non è ritenuta efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre un quarto al prezzo-base sopra determinato, o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata e, quindi, non inferiore al 10% del prezzo offerto

L) OFFERTA IN MODALITÀ ANALOGICA-CARTACEA

Ogni offerente "analogico" personalmente, o a mezzo di procuratore legale iscritto all'Albo degli avvocati, anche a norma dell'art. 579 ultimo comma c.p.c., esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare presso i locali dello studio del Professionista Delegato Avv. Alessandra Gnech, sito in Parma, Strada Farini n. 35, scala A piano primo, ai seguenti orari dalle 9.00 alle 13,00 e dalle 15.00 alle 18.00, dal Lunedì al Venerdì compreso, (tel. 0521-230961; avv.gnech@studioggf.it) una busta chiusa, cui dovrà essere materialmente congiunto un foglio compilato (secondo il fac-simile) con i dati dell'ufficio giudiziario, della procedura esecutiva con indicazione di numero di ruolo e anno, del nominativo del professionista delegato della procedura, della data ed ora dell'udienza fissata per le operazioni vendita, del numero o altro dato identificativo del lotto (così come indicato nell'avviso di vendita e nella perizia di stima) oggetto di offerta, del nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente), nonché degli



estremi del documento di identità che deve essere presentato da chi materialmente provvede al deposito dell'offerta presso il Professionista Delegato. Quest'ultimo apporrà sulla busta la data e l'ora del deposito.

La busta deve contenere:

1) il modulo prestampato, in bollo, predisposto con l'offerta di acquisto, irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni (il modulo è disponibile presso il Custode Giudiziario Istituto Vendite Giudiziarie, presso lo studio del Professionista Delegato, nonché scaricabile dal sito dell'Associazione ADV PARMA www.adv-parma.it).

L'offerta dovrà riportare, tra l'altro: le complete generalità dell'offerente; l'indicazione del codice fiscale o della partita IVA; nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale della famiglia (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.) nonché tutti i corrispettivi dati anagrafici del coniuge; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto (al più tardi all'udienza) certificato della C.C.I.A.A. dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza; in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare.

L'offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Parma ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria. Dovrà indicare altresì forme, modi e tempi del pagamento ed ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;

2) assegno circolare, non trasferibile, intestato a “**Proc. es. n. 190/2021 Prof. Del. Avv. Alessandra Gnech**” della somma non inferiore al 10% del prezzo offerto (a titolo di cauzione).

Coloro che hanno formulato l'offerta analogica-cartacea partecipano comparando personalmente innanzi al Professionista Delegato nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel presente avviso.

M) OFFERTA IN MODALITÀ TELEMATICA (OFFERTE CRIPTATE TELEMATICHE).

Per la presentazione delle offerte in modalità telematica e la relativa partecipazione alla vendita occorre preliminarmente:



- accedere ad internet al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche – PVP (<https://pvp.giustizia.it/pvp>)
- leggere il D.M. Giustizia n. 32 del 26.2.2015 reperibile, oltre che sul portale sopra indicato, sul portale dei Servizi Telematici del Ministero e sul sito internet www.normattiva.it;
- prendere visione del Manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica reperibile sul predetto PVP.

Le offerte di acquisto criptate telematiche dovranno essere presentate mediante invio all’indirizzo PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando esclusivamente il modulo Offerta Telematica scaricabile dal portale ministeriale. Per conoscere le modalità di presentazione e trasmissione delle offerte telematiche gli interessati possono consultare i “manuali utenti” reperibili sul sito [tps://pvp.giustizia.it](https://pvp.giustizia.it) Le offerte dovranno essere conformi a quanto stabilito dal decreto ministeriale del 26/02/2015 n. 32 artt. 12 e segg. e depositate secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia.

Pertanto, alternativamente alle modalità di presentazione di cui alla lettera J), le offerte di acquisto potranno essere depositate, con le modalità sotto indicate e come da istruzione riportate nel Portale delle Vendite Pubbliche e nel “Manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica”, entro le ore 12.00 del giorno antecedente la data fissata per il loro esame e per la vendita senza incanto (dunque entro le ore 12:00 del giorno 19 febbraio 2025), inviandole all’indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it

L’offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L’offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell’art. 12 comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l’offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell’art. 12, comma 4 e dell’art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle



credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L'offerta telematica è irrevocabile, deve essere conforme a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale n. 32 del 26.2.2015 e, ai sensi degli artt. 12 e ss. del medesimo D.M., deve contenere quanto meno:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto (secondo quanto indicato nell'avviso di vendita e nella perizia di stima);
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata (di cui al comma 4 dell'art. 12 D.M. 32/2015 o, in alternativa, quello di cui al comma 5 della medesima norma) utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal regolamento tecnico operativo per lo svolgimento della vendita con modalità telematica;



o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal regolamento tecnico operativo per lo svolgimento della vendita con modalità telematica.

All'offerta telematica deve essere allegata idonea documentazione comprovante l'avvenuta costituzione, a garanzia, della cauzione d'importo almeno pari al 10% del prezzo offerto. Il versamento della cauzione deve essere effettuato con bonifico bancario/postale sul conto corrente intestato alla presente procedura esecutiva, acceso presso Banca Passadore, avente IBAN n. **IT13J033321270000002118379** con causale: **"Versamento cauzione"**.

Al fine di consentire l'accredito della cauzione nel termine utile, si consiglia di effettuare il bonifico almeno 5 (cinque) giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte. L'offerta sarà esclusa ove la cauzione non risulterà accreditata sul conto corrente della procedura entro il termine previsto per la presentazione delle offerte.

Al fine di scongiurare il rischio che partecipino alla gara soggetti diversi da quelli ammessi dalla legge, si stabilisce ai sensi dell'art 571 c.p.c. che il presentatore dell'offerta telematica possa essere unicamente l'offerente, oppure - in alternativa - uno degli offerenti o il legale rappresentante della società/ente offerente, oppure dal procuratore legale dell'offerente (cioè avvocato iscritto all'albo) ai sensi dell'art. 579 c.p.c.

Quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine, ai sensi dell'art. 12, commi 4 e 5, del D. M. n. 32 del 26.02.2015.

Non sono ammesse e non saranno accettate le offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

Le operazioni di inserimento della documentazione richiesta nel portale restano ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami, se per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non risulteranno completate entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Per evitare che non sia completata l'operazione di trasmissione della busta telematica o la mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.



Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il Portale consentirà la generazione di una “busta” digitale contenente l’offerta, che dovrà essere inviata mediante la casella di “posta elettronica certificata per la vendita telematica” avente i requisiti di cui all’articolo 12, comma 1, lettera n) del D.M. 32/2015, oppure, se sottoscritta con firma digitale, mediante casella di posta elettronica certificata, seguendo le indicazioni riportate sul citato Portale. Ulteriori informazioni sulle modalità di trasmissione dell’offerta sono reperibili agli artt. 13 e 14 del D.M. n. 32/2015.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, le modalità di vendita sincrona mista saranno regolate dal DM 32/2015 anche in caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia (art.15) ed avviso di connessione art. 16 (almeno 30 minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita il gestore invia invito a connettersi al portale).

L’offerente è responsabile dei propri codici di accesso (username e password) e non può cederli o divulgarli a terzi in quanto attraverso i codici avviene la sua identificazione all’interno del portale del Gestore della Vendita Telematica. Le comunicazioni per via telematica verranno effettuate all’indirizzo e-mail comunicato in fase di compilazione dell’offerta telematica sul Portale delle Vendite Pubbliche.

Nella vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista, coloro che hanno formulato l’offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità (collegandosi al sito del Gestore della vendita telematica <http://www.spazioaste.it>). Pertanto, coloro che hanno presentato l’offerta con modalità telematiche dovranno collegarsi telematicamente, mediante connessione Internet e utilizzo delle credenziali di accesso, al portale del Gestore della vendita telematica sopra indicato.

N) APERTURA DELLE BUSTE, MODALITÀ.

Il Professionista Delegato, nel luogo, nel giorno e nell’ora indicati nell’avviso di vendita, previo collegamento telematico al portale del Gestore della vendita telematica, procederà all’apertura sia delle buste cartacee che di quelle telematiche e verificherà l’efficacia delle offerte d’acquisto, ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell’art. 571 c.p.c.

L’offerta presentata nella vendita giudiziale senza incanto è irrevocabile (sino alla data della data fissata per la vendita e, comunque, per almeno 120 giorni dalla sua presentazione), per cui si potrà procedere all’aggiudicazione al migliore offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita.



- In caso di unica offerta (criptata-telematica o analogica-cartacea) pari o superiore al prezzo-base sopra indicato si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente.

- In caso di unica offerta (criptata-telematica o analogica-cartacea) inferiore al prezzo-base in misura non superiore ad un quarto - e se non sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.-, il Professionista Delegato, sentito il Custode, deciderà se aggiudicare o meno il bene ex art. 591 bis n. 3 c.p.c.

- In caso di pluralità di offerte, si procederà alla gara sincrona mista sulla base dell'offerta analogica o telematica più alta, con aggiudicazione in favore del maggiore offerente. Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a: euro 1.000,00 per gli immobili valutati fino a euro 50.000,00; euro 2.000,00 per gli immobili di valore superiore a euro 50.000,00.

Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà alla gara telematica con modalità sincrona mista, sulla base dell'offerta più alta.

Alla gara potranno partecipare, qualora le loro offerte siano state ritenute valide ed efficaci:

- gli offerenti che hanno validamente presentato offerta con modalità cartacea e che siano personalmente presenti;
- gli offerenti che hanno validamente presentato offerta con modalità telematica e che siano in connessione telematica con il portale del Gestore della Vendita telematica.

Detta gara avrà inizio al termine delle operazioni di verifica dell'efficacia delle offerte d'acquisto e dopo che il Professionista Delegato avrà provveduto all'inserimento nel portale del Gestore della vendita telematica dei dati contenuti nelle offerte presentate in modalità cartacea, fatte salve eventuali controindicazioni che verranno immediatamente comunicate dal Professionista Delegato a tutti gli offerenti ammessi alla gara.

Nel corso di tale gara, ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine massimo di centoventi secondi (due minuti) dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore a quanto indicato nell'avviso di vendita. La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo (centoventi secondi), senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.



Il Professionista Delegato provvederà all'inserimento nel Portale del Gestore della vendita telematica i rilanci e le osservazioni dei partecipanti alle operazioni di vendita che sono personalmente comparsi innanzi a lui, così che siano resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità esclusivamente telematiche, nel rispetto di quanto previsto al 3° comma dell'art. 20 del D.M. 32/2015.

Allorché siano trascorsi al massimo centoventi secondi (due minuti) dall'ultima offerta, senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile verrà aggiudicato all'ultimo offerente, salva l'ipotesi prevista dall'art. 573, comma 2 c.p.c., per il caso in cui siano state depositate domande di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.

In caso di mancanza di adesioni alla gara, quando non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, si procederà all'aggiudicazione a favore del migliore offerente.

Nel caso di pluralità di offerte dello stesso valore, ove per mancanza di adesioni non si faccia luogo alla gara, si procederà all'aggiudicazione a favore di colui che ha presentato l'offerta per primo. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, si terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme e dei modi e dei tempi del pagamento, nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta.

Se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione sarà così restituita:

- all'offerente telematico non aggiudicatario, la cauzione verrà restituita, nel termine di 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di vendita, mediante bonifico sul codice IBAN del c/c da quale essa risulta essere stata accreditata, al netto degli oneri bancari di bonifico, che rimangono a carico dell'offerente telematico, non aggiudicatario;
- all'offerente analogico-cartaceo non aggiudicatario, la cauzione sarà restituita al termine della gara mediante consegna dell'assegno circolare non trasferibile, allegato all'offerta.

O) Nel termine perentorio di 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, le competenze spettanti al Delegato ex art. 2 comma 7 DM 227/2015, nonché gli oneri tributari necessari per il perfezionamento del trasferimento (nel complessivo importo che verrà comunicato dal Professionista Delegato, entro 10 giorni dall'aggiudicazione), detratto quanto già versato a titolo cauzione, mediante:



- versamento sul conto corrente bancario acceso presso Banca Passadore, intestato alla procedura esecutiva, avente IBAN: **IT13J0333212700000002118379**

oppure

- assegno circolare non trasferibile, intestato a “**Proc. es. n. 190/2021 Prof. Del. Avv. Alessandra Gnech**” da depositarsi presso i locali dello studio del Professionista Delegato Avv. Alessandra Gnech, sito in Parma, Strada Farini n.35, entro il predetto termine.

P) L'aggiudicatario potrà, altresì, versare il residuo prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita (è possibile richiedere informazioni in proposito all'Istituto Vendite Giudiziarie o al Professionista Delegato). In tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al Professionista Delegato e le somme dovranno essere erogate, nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo di cui al precedente punto O), direttamente dall'Istituto di Credito mutuante, con le modalità già indicate dal professionista delegato.

Q) L'aggiudicatario entro il termine del pagamento del saldo prezzo deve dichiarare, in conformità a quanto sopra reso noto, se intende ai sensi dell'art. 560 c.p.c. comma 6, far attuare l'ordine di liberazione dal custode.

R) Qualora la vendita sia soggetta all'applicazione dell'art. 41 del D.lgs. 1/9/1993 n. 385 T.U. Bancario, l'aggiudicatario potrà subentrare, senza autorizzazione del Giudice dell'esecuzione, nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro quindici giorni dalla data dell'aggiudicazione, paghi alla Banca le rate scadute, gli accessori e le spese.

S) L'aggiudicatario inadempiente viene dichiarato decaduto dall'aggiudicazione con incameramento della cauzione. Ai sensi dell'art 587 c.p.c. e 177 disp. Att. c.p.c. “è condannato con decreto del giudice dell'esecuzione, al pagamento della differenza tra il prezzo da lui offerto e quello minore per il quale è avvenuta la vendita”, successivamente disposta dal GE, nel caso in cui il prezzo non venga depositato nel termine stabilito.

T) Tutte le ulteriori attività inerenti la vendita, che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, dovranno essere effettuate dal professionista delegato ed ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Professionista Delegato ed al Custode Giudiziario.



In nessun caso, il Professionista Delegato sospenderà o ritarderà le operazioni di vendita su invito o richiesta di parte, senza previa disposizione in tal senso da parte del Giudice dell'Esecuzione.



ULTERIORI INFORMAZIONI

Sui siti Internet www.ivgparma.it, www.astalegale.net e <https://pvp.giustizia.it/pvp/> sarà pubblicata e disponibile la relazione integrale di stima dell'esperto stimatore. Un estratto del presente avviso di vendita sarà altresì pubblicato sul periodico mensile Free Press Newspaper Aste del Tribunale di Parma, nonché sul quotidiano Gazzetta di Parma.

Per ricevere assistenza tecnica relativa alle modalità di presentazione dell'offerta telematica l'utente potrà inviare una e-mail al Gestore della vendita all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net oppure contattare il call-center al numero 848 780 013 dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi.

Il nominato Custode Giudiziario, Istituto Vendite Giudiziarie di Parma IS.VE.GI. S.r.l., con sede in Parma via Traversante San Leonardo n 13/A (tel: 0521/776662 – 273762) ha l'incarico, tra l'altro, di:

- fornire ogni utile informazione (anche telefonica) ad eventuali acquirenti sulle modalità di vendita dell'immobile, sulle caratteristiche e sulla consistenza del bene e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche formando ed inviando agli interessati (anche tramite e-mail o fax), copia/e dell'ordinanza di vendita, della/e relazione/i del custode e della perizia di stima;
- organizzare le visite all'immobile da parte degli interessati adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli stessi possano entrare in contatto tra di loro (visite singole e ad orari differenziati) ed evitando di rivelare ai richiedenti se vi sono (o non vi sono) altre persone interessate e i loro nomi;
- fornire agli interessati il modulo prestampato per la formulazione dell'offerta di acquisto;
- prestare assistenza agli interessati all'acquisto nell'imminenza dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e nel corso di questa e fornire ai predetti l'aggiornamento sullo stato dell'immobile.

Il modulo prestampato per la formulazione dell'offerta di acquisto è altresì disponibile e scaricabile dal sito internet dell'Associazione ADV PARMA www.adv-parma.it.



Eventuali diverse informazioni, anche relative alle generalità del debitore, possono essere fornite dalla Cancelleria del Tribunale a chiunque vi abbia interesse, previa istanza scritta e subordinatamente a relativa autorizzazione da parte del Giudice dell'Esecuzione.

Parma, 10 dicembre 2024

Il professionista delegato

Avv. Alessandra Gnech

(Firmato digitalmente)

